



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CdL in Medicina e Chirurgia

Presidente: Prof.ssa Fausta Lui

Via del Pozzo, 71 – 41124 Modena, Italia

e-mail: cdlmed@unimore.it

**Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica
del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia**

Seduta del giorno

Lunedì 28 giugno ore 14,00

Videoriunione su piattaforma Google Meets

Oggi lunedì 28 giugno ore 14,00, in modalità videoriunione su piattaforma Google, si è riunita la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica del CdL in Medicina e Chirurgia nella composizione di cui in allegato n. 1.

Viene discusso il seguente OdG:

1) Comunicazioni

2) Punto sulle attività didattiche in relazione alla situazione Covid (ritorno in presenza)

3) Ricognizione situazione armadietti

4) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni

- sono ancora aperti i questionari OPIS I semestre: si ricorda l'importanza di una compilazione attenta e consapevole. Come sempre verranno ricordati in CCdL e saranno inviati ulteriori promemoria ai rappresentanti/portavoce degli studenti
- si ricordano gli adempimenti docenti: pubblicazione CV, schede di insegnamento, date esame; anche per questi verranno inviati ulteriori promemoria via email e saranno ricordati in CCdL

2) Punto sulle attività didattiche in relazione alla situazione Covid (ritorno in presenza)

- a. Ripresa in presenza lezioni prossimo semestre

Si riporta la comunicazione giunta dal Rettore in data 23/06/2022:

*“Care Colleghe e Cari Colleghi,
Care Studentesse e cari Studenti,*

Vi informo con piacere che il Senato Accademico, nella seduta di ieri, ha approvato le linee guida per l'avvio delle attività didattiche del primo semestre dell'Anno Accademico 2021/2022.

Si è stabilito che, in assenza di disposizioni normative che impongano restrizioni, tutte le attività didattiche si svolgano al 100% in presenza. Tale decisione riguarderà tutti gli anni di tutti i Corsi di Laurea.

Qualora, invece, sia imposto il mantenimento di un distanziamento tale da dover ricorrere ad una occupazione dei posti in aula in misura pari o inferiore al 50%, sarà garantita una percentuale in presenza a tutti gli studenti e per tutti i Corsi di laurea nei limiti del possibile, eventualmente a settimane alterne o comunque con apposita turnazione. In tal caso, saranno identificati supporti integrativi alla didattica, incluse forme di video-didattica.

Vi preciso altresì che il Senato, tenuto conto delle indicazioni del MUR, ha stabilito che, laddove non intervengano disposizioni normative che impongano restrizioni, gli esami di profitto si svolgano in presenza a partire dal mese di settembre, ad eccezione di studenti destinatari di provvedimenti di quarantena o isolamento disposti dalla competente autorità sanitaria.

Con l'auspicio che si possa quindi riprendere quanto prima la pienezza della nostra vita accademica, Vi saluto cordialmente

Carlo Adolfo Porro

Rettore Università di Modena e Reggio Emilia"

In base a queste indicazioni, la Presidente presenta le numerose questioni da risolvere e le possibili risposte, tenendo conto che non sono disponibili aule grandi al Centro Servizi in esclusiva per cdlmed in numero di una per anno

- Quali anni mantenere al Centro Servizi e quali spostare fuori?
- Problema dei docenti clinici, che in generale hanno maggiori difficoltà per gli spostamenti: quindi meglio cercare di mantenere al CS gli anni clinici
- Necessità di alternanza con infermieri (non possiamo occupare tutti i pomeriggi noi)
- Purtroppo però per la maggior parte degli anni clinici i tirocini sono molto articolati e possono essere solo al mattino; tirocini pomeridiano forse possibili per gli anni che hanno meno discipline, es., III e V?
- Usare anche i sabati (eventualmente alternati)?

Medicina e Chirurgia numero studenti

I anno: 180 (però togliendo i cadetti e aggiunti gli odontoiatri per le mutuaioni, in aula sarebbero circa 190)

II anno: 180

III anno: 145 circa (potrebbero essere più o meno a seconda di quanti passano il blocco)

IV anno: 143 circa

V anno: 138 circa

VI anno: 140 circa

Aula Magna CS; ex Chiesa San Carlo

Capienza aule Raffaello: S1 400; S3 252; S2 216; S4/5 108; **solo S6 198 a nostra disposizione** (le altre già assegnate a Infermieristica o Ingegneria.

Aula Matematica: 150? Ma occupata da Infermieristica

Ipotesi, tenendo conto delle capienze e delle esigenze espote sopra:

1° anno: S6 Raffaello (mattino e pomeriggio)

2° anno: San Carlo due mattine e 3 pomeriggi (alternanza infermieri I anno)

3° anno: Aula magna tre mattine e due pomeriggi (alternanza infermieri II anno)

4° anno: ???

5° anno: CS 0.1

Discussione sugli spazi

Palumbo: propone che ci si organizzi in modo da tenere le lezioni svolte da docenti non clinici al Raffaello per lasciare invece l'aula magna a quelli delle lezioni degli ultimi anni; altra proposta di fare lezione in due aule adiacenti collegate.

Borella: non solo gli studenti hanno il diritto di avere spazio in aula, inoltre c'è il rischio di proteste da parte degli esclusi dal CdL dal momento che lezioni sono a distanza.

Calandra Buonauro: solleva la questione degli studenti fuori sede, nel caso in cui abbiano periodi lunghi di lezioni a distanza.

Lui: in questo non riconosce però una problematica; nella settimana "vuota" lo studente fuori sede è ovviamente libero di rientrare a casa, a patto poi però che rientri nel periodo in cui deve frequentare, che non si senta autorizzato a restare poi a casa ancora di più.

Ventura: perplesso rispetto ai tirocini in periodi alternativi, tipo pomeriggi o sabato, dal momento che l'attività clinica nei reparti non garantirebbe la presenza dei tutor per come è organizzata. Occorre che l'organizzazione dei tirocini tenga conto di come è a sua volta organizzata l'attività clinica. In alcuni casi può essere anche più funzionale, ma non è sempre detto che sia così.

Meletti: condivide la perplessità, in particolare rispetto ai sabati/festivi. Sul pomeriggio, bisogna guardarci: non è necessariamente impossibile, ma va riorganizzato.

Lui: riconosce queste difficoltà e ammette di aver avanzato l'ipotesi proprio per discuterla in questa sede. I sabati mattina potrebbero essere considerati per le lezioni frontali. Questo conferma anche la prof.ssa Palumbo e che riguarderebbe i docenti non clinici.

Boriani: ricorda che oltre alla didattica con gli studenti c'è anche quella con gli specializzandi, spesso al pomeriggio e dunque potenzialmente in conflitto con spostamenti di orario dei tirocini. Anche lui ricorda che però è comunque possibile fare una parte delle lezioni in remoto.

Lui: riassumendo, le questioni sono:

- Cercare di evitare uno stravolgimento completo, che sarebbe oggettivamente problematico
- Abbiamo la necessità di integrarci in qualche modo con gli studenti di infermieristica, che condividono le nostre problematiche

Meletti: si dice d'accordo con la proposta della prof. Palumbo: studenti suddivisi in due-tre aule più piccole vicine con lezione in quasi-presenza; oppure come già detto in presenza con contemporaneo collegamento in modo da lasciare un po' di studenti in remoto.

Lui: su quest'ultima proposta, segnala che non è così praticabile come potrebbe sembrare, innanzitutto perché le aule più piccole sono praticamente tutte occupate da altri CdL, inoltre può essere complessa nella gestione effettiva della lezione, dal docente da solo, per problemi tecnici, malfunzionamenti, disciplina etc.

Meletti e Palumbo: tornano alla proposta già fatta, che sostanzialmente è didattica in presenza a tutti gli effetti. Anche Palumbo infatti ribadisce che la lezione "mista" è veramente complicata.

Boriani: riconosce queste difficoltà, anche se osserva che, sulla base degli esiti rilevati agli esami, non ha avuto la sensazione che la didattica a distanza abbia compromesso una buona formazione.

Calandra Buonauro: rispetto alla modalità "mista" si dice perplesso.

Palumbo: anche per i docenti la dad è stata complessa e sgradita, tutti ovviamente ci dovremo adeguare a queste difficoltà in base alle reali possibilità. Che gli studenti non abbiano la sensazione che sia stata un'imposizione dei docenti, è semplicemente legata alla necessità.

Lui: il problema delle aule comunque esisteva già prima del Covid e l'Ateneo lo sa e ha un piano edilizio in via di svolgimento che ne dovrebbe tener conto. Chiede, infine, un parere su quali anni debbano essere privilegiati per l'attività in presenza al 100% nell'ipotesi di dover fare una scelta. Propone di privilegiare i primi due anni, per la necessità di consentire una dimestichezza tra gli studenti rispetto alla formazione universitaria. Giuliani, Meletti ed altri si dicono d'accordo. Palumbo ritiene che anche il terzo anno sia il successivo da privilegiare. Lui prosegue quindi che si potrebbe tenere la gradazione di anno per la priorità. Lo studente Fornaciari si dice d'accordo.

Palumbo: riprende la proposta già fatta di consultare rapidamente il Rettore rispetto alle informazioni base indispensabili per incominciare a strutturare il calendario.

b. Esami di profitto ed esami di laurea

(dal recente CCdL)

La Presidente ricorda che il Rettore ha comunicato a tutto l'Ateneo -sia docenti che studenti- [mail del 12 maggio: Esami di profitto ed esami di laurea in presenza] le linee guida del Senato Accademico per il ritorno in presenza degli esami. Le linee guida demandavano poi ai Dipartimenti, o alla Facoltà nel nostro caso, la formulazione di linee guida più specifiche.

In seguito, la Facoltà ha deliberato nella seduta del 25.5.2021:

3. *PROVVEDIMENTI CORSI DI STUDIO*

3.1. Aggiornamenti sulla ripresa della modalità "anche in presenza" dell'attività didattica riguardo Esami di profitto ed Esami di laurea;

Il Presidente ricorda che nella Rettorale del 12 maggio 2021 sono state approvate le linee di indirizzo per un graduale e progressivo ritorno in presenza degli esami di profitto e di laurea ed è stato dato mandato alla Facoltà di stabilire criteri omogenei per tutti i Cds in termini di svolgimento in presenza e/o distanza per esami di profitto ed esami di laurea.

Il Presidente in linea con quanto stabilito dal Rettore, sentita la Conferenza dei Presidenti dei Cds e il Delegato di Facoltà alla Didattica, riporta la regolamentazione concordata per la programmazione e lo svolgimento degli esami di profitto in presenza per tutti i Cds già illustrata e discussa in Conferenza Presidenti dei Cds:

-in presenza, a partire da giugno p.v., ove ci sia disponibilità di aule. I corsi potranno utilizzare le aule a loro dedicate per la didattica, i CdS in Medicina e Chirurgia e di Infermieristica di Modena potranno utilizzare anche l'Aula Magna del CS accordandosi sull'alternanza di utilizzo.

Ricordiamo che la sanificazione delle aule sarà assicurata anche per i mesi di giugno, luglio e settembre.

- Gli esami scritti hanno la priorità rispetto agli esami orali.

- Eventuali richieste di deroga all'esame in presenza da parte di studenti, sarà eventualmente autorizzata dal singolo docente (che se ne assumerà la responsabilità) sulla base del giustificativo addotto.

- Nel caso di impossibilità a svolgere gli esami di profitto in presenza, si dovrà darne comunicazione al Delegato di Facoltà alla Didattica, specificando i motivi dell'impedimento.

- Per il cds di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e Protesi dentaria, sarebbe opportuno coinvolgere i coordinatori di semestre e i referenti di anno, rispettivamente, al fine di evitare sovrapposizione di richieste per le aule nelle stesse giornate.

[La Prof. Lui commenta che per ora non ci sono state sovrapposizioni, ma che questi accorgimenti nel nostro CdL sono poco attuabili perché non abbiamo aule riservate a specifici anni per quanto riguarda gli esami].

Per quanto riguarda gli Esami di Laurea sono di norma svolti in presenza e ciascun Ateneo adotta, nella propria autonomia, modalità e condizioni per permettere agli studenti lo svolgimento a distanza, qualora se ne ravvisi la necessità.

La Facoltà, unanime, approva.

Quindi, il giorno 26 maggio la prof. Palumbo, Delegata di facoltà per la didattica, ha inviato una ulteriore mail di chiarimenti sulle indicazioni della Facoltà, che si riporta:

A seguito degli indirizzi dell'Ateneo sul graduale e progressivo ritorno in presenza degli esami di profitto e di laurea, è stato richiesto dal Rettore a ciascun Dipartimento (per noi alla Facoltà) di stabilire criteri omogenei per tutti i CdS in termini di svolgimento in presenza e/o distanza degli esami di profitto (sia scritti che orali) e di monitorarne l'andamento. Pertanto, nella sopracitata Conferenza Presidenti, è stata comunicata la regolamentazione concordata tra Presidente della Facoltà, Delegato di Facoltà alla didattica e Coordinatore della Conferenza Presidenti, per la programmazione e lo svolgimento degli esami di profitto in presenza per tutti i CdS.

Di seguito riporto in grassetto quanto riferito in Conferenza, integrato (evidenziato in grigio) da alcuni chiarimenti, sulla base di una serie di richieste che ho ricevuto.

- **Gli esami di profitto torneranno ad essere svolti con modalità in presenza, a partire da giugno p.v., ove ci sia disponibilità di aule. I corsi potranno utilizzare le aule a loro dedicate per la didattica; i CdS in Medicina e Chirurgia e di Infermieristica di Modena potranno utilizzare anche l'Aula Magna del CS accordandosi sull'alternanza di utilizzo.**

La sollecitazione al ritorno alle modalità di valutazione in presenza vale sia per gli esami scritti che per gli esami orali.

N.B. Ho appena parlato con l'ufficio tecnico che ci ha comunicato, per il solo periodo 5-31 luglio p.v., l'inagibilità delle 3 aule presso gli Istituti anatomici (Q0.2, Q0.3, Q0.4).

Ricordiamo che la sanificazione delle aule sarà assicurata anche per i mesi di giugno, luglio e settembre.

Si sta valutando se, alla luce della positiva evoluzione della pandemia, si possa eliminare l'obbligo della sanificazione per le aule, ma attualmente la cosa è ancora in discussione.

- **Gli esami scritti hanno la priorità rispetto agli esami orali.**

Questo è il punto che mi sembra sia stato percepito meno chiaramente. Il senso di questa priorità (non esclusività) è che se arrivano contemporaneamente, per un dato giorno e per la stessa aula, due prenotazioni per esami in presenza con modalità di valutazione diverse (una con esame scritto ed una con esame orale) la precedenza sarà data all'esame scritto e, nel caso in quella giornata non vi siano altri spazi disponibili, l'esame orale non potrà che essere svolto a distanza.

Il fatto però di aver deciso, sotto la giusta sollecitazione di alcuni Presidenti di CdS, di dare la precedenza agli esami scritti, non vuole dire che si possano tenere accantonate in stand-by, come occupate, le aule per lungo tempo, ... in attesa di eventuali future prenotazioni per esami scritti. Aggiungo a tale proposito, a fronte della disponibilità di favorire la prenotazione per esami scritti rispetto a quelli orali, che sarebbe opportuno che chi intende prenotare esami scritti in presenza (anche a distanza di tempo) ne faccia una programmazione in tempi stretti e proceda fin d'ora alla richiesta di prenotazione dell'aula; questo perché non si può lasciare in attesa di risposta, sulla disponibilità di aule, i docenti che fanno richieste di prenotazione per svolgere il proprio esame orale in presenza, nel caso la numerosità degli iscritti richieda necessariamente aule (piuttosto che locali più piccoli presenti nelle strutture di afferenza).

- **Eventuali richieste di deroga all'esame in presenza da parte di studenti, sarà eventualmente autorizzata dal singolo docente (che se ne assumerà la responsabilità) sulla base del giustificativo addotto.**

Qualora il docente, a fronte della disponibilità di spazi, decida di svolgere l'esame in presenza, gli studenti non possono optare per una modalità diversa di esame (i.e. a distanza), a meno che non abbiano un giustificato motivo (residenza in altra regione da cui è difficile raggiungere la sede d'esame, stato di salute, etc.). Il docente deciderà autonomamente se percepire la dichiarazione dello studente in quanto tale o se invece richiedergli, ad esempio, la scansione di un documento di identità (che attesti la residenza fuori regione) oppure un certificato medico (che attesti semplicemente lo stato di malattia, senza necessariamente specificarne la patologia). Nessuna di queste due evenienze viola la privacy dello studente perché dimostra (al solo docente) quanto egli/ella ha dichiarato spontaneamente.

- **Nel caso di impossibilità a svolgere gli esami di profitto in presenza, si dovrà darne comunicazione al Delegato di Facoltà alla Didattica, specificando i motivi dell'impedimento.**

Nel momento attuale, in cui c'è l'impulso al ritorno in presenza, si vuole (per il periodo giugno-settembre degli esami di profitto) semplicemente rendersi conto, su mandato del Rettore, dei motivi per i quali si riesce/non si riesce a tornare verso la normalità (mancanza di spazi, assuefazione alle modalità telematiche, difficoltà organizzative, etc.). Vorrei sottolineare che si sta semplicemente cercando di censire eventuali ostacoli al ritorno alla normalità, senza alcun intento coercitivo, punitivo o sanzionatorio per chi non dovesse riuscirci. Aggiungo che non è mia prerogativa concedere autorizzazioni verso una modalità d'esame piuttosto che un'altra (è una scelta autonoma del docente,

sulla quale non discuto ma che devo solo recepire), ma che mi limiterò a raccogliere tutte le segnalazioni che riceverò (e alle quali non sarà data risposta) per analizzare ex-post le eventuali problematiche, sulle quali l'Ateneo potrebbe intervenire in ausilio (integrazione degli spazi, etc.).

Infine, si ricorda la mail del Prof. Cabri dello scorso 22 maggio contenente "Indicazione modalità esami in ESSE3" in cui si precisa che va corretta in esse3 la colonna della modalità dell'esame per ciascuno studente specificando: P: presenza, D: distanza, RD: a distanza su richiesta dello studente.

Palumbo: ricorda che, se a giugno-luglio le disposizioni sono più "morbide", da settembre l'eccezione sarà più severa e raramente disposta (di fatto solo per quarantena Covid). Tema a lungo dibattuto in Senato, come gli studenti presenti in quella sede sanno bene.

D'Albenzio: chiede nel caso di uno studente con la febbre ma non in isolamento, come si deve comportare?

Calandra Buonaura afferma che gli studenti si erano espressi in modo contrario, ma Palumbo ricorda che alla fine il Senato così ha disposto.

3) Ricognizione situazione armadietti

Lui: sebbene non possa esaurire l'argomento, ci tiene ad aggiornare sulla questione. Ricorda che qualche anno fa si era partiti a rimettere in ordine la situazione caotica degli armadietti, stabilendo la regola che i laureati (o comunque alla fine del tirocinio, nel caso di ritardi con la tesi) liberassero l'armadietto così che potesse essere riassegnato agli studenti del III. La Presidente dice che gli studenti del III anno non hanno trovato armadietti disponibili; interviene la rappresentante del III e dice che degli armadietti disponibili sono stati effettivamente ritrovati al 7° piano ma con difficoltà e dubbi.

Lui: il primo anno di "passaggio" non è andato a buon fine (l'anno scorso), causa la contingenza della situazione. Si raccomanda tuttavia che d'ora innanzi tutto proceda più fluidamente, anche con l'ausilio da parte di qualcuno della reception centro didattico, che dovrebbe gestire e tenere in ordine il file delle assegnazioni. Calandra Buonaura ricorda che le assegnazioni in realtà sono state ulteriormente modificate e che quindi la ricognizione sarà da rifare. Lui inoltre segnala che altri armadietti verranno messi a disposizione presso la Biblioteca, che verranno ricollocati opportunamente.

4) Varie ed eventuali

Non ci sono altre VVEE.

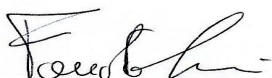
La seduta è tolta alle ore 16.00.

La Presidente del Corso di Laurea

Il Segretario del Corso di Laurea

Prof.ssa Fausta Lui

Prof.ssa Silvia Ferrari



**ELENCO COMPONENTI COMMISSIONE TECNICA DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-
PEDAGOGICA (CTP)
lunedì 28 giugno 2021**

	NOMINATIVO			Presente S/N/Giustificato
1	Borella Paola	Coord. III anno II semestre	PO	presente
2	Boriani Giuseppe	Coord. IV anno I semestre	PO	presente
3	Cappelli Gianni	Coord. IV anno II semestre	PA	assente
4	Celi Roberta	Coord. Didattico Facoltà	PTA	giustificata
5	Cossarizza Andrea	Coord. III anno I semestre	PO	giustificato
6	Del Fiore Luisa	personale didattico facoltà	PTA	assente
7	De Santis Giorgio	Preside di Facoltà	PO	assente
8	Farinetti Alberto	Coord. VI anno I semestre	PA	giustificato
9	Ferrari Silvia	Segretario CdL	PA	presente
10	Ferretti Marzia	Coord. I anno II semestre	PA	giustificato
11	Fiandri Enrico	Coord. Didattico Facoltà	PTA	assente
12	Giuliani Daniela	Vice Presidente CdL	PA	presente
13	Iughetti Lorenzo	Coord. V anno II semestre	PA	presente
14	Lui Fausta	Presidente CdL Coord. II anno II semestre	PA	presente

15	Maiorana Antonino	Coord. V anno I semestre	PO	assente
16	Mannino Antonino	Accademia Militare	Doc. Convenz.	assente
17	Marmioli Sandra	Coord. I anno II semestre	PA	giustificata
18	Maselli Alina	Coord. Didattico Facoltà	PTA	giustificato
19	Masia Giuseppe	Accademia Militare	Doc. Convenz.	giustificato
20	Padula Maria Stella	Referente MMG	DOC. CONTRATTO	giustificato
21	Palumbo Carla	Coord. II anno I semestre	PO	presente
22	Pietrangelo Antonello	Coord. VI anno II semestre	PO	giustificato
23	Ventura Paolo	Vice Presidente CdL	RU	presente
	STUDENTI			
28	Barbieri Aurora	Studente III Anno	STUDENTE	presente
29	Bernini Diego	Studente III Anno	STUDENTE	presente
30	Bocchi Giulia	Sudente V anno	STUDENTE	presente
31	Calandra Buonauro Filippo	Studente IV Anno	STUDENTE	presente
32	D'Albenzio Andrea	Sudente V anno	STUDENTE	S
33	Delvecchio Matilde	Studente I anno	STUDENTE	presente

34	D'Orsi Alessandro	Studente VI anno	STUDENT E	giustificato
35	Fornaciari Davide	Sudente VI anno	STUDENT E	presente
36	Gallingani Chiara	Studente VI anno	STUDENT E	giustificato
37	Gandolfi Nicola	Studente IV Anno	STUDENT E	presente
38	Lettucci Elia	Sudente I anno	STUDENT E	presene
39	Mendicini Filippo	Sudente I anno	STUDENT E	presente
40	Petrella Giacomo	Studente VI anno	STUDENT E	giustificato
41	Sola Matteo	Sudente VI anno	STUDENTE	assente
	Sono inoltre presenti (convocati come uditori/ospiti)			
	Marotti Francesca	uditore/ospite (coord tirocinio)	RU	
	Meletti Stefano	uditore/ospite (coord tirocinio)	PA	
	Vinceti Marco	uditore/ospite (coord tirocinio)	PO	